

Domani i vari indirizzi del liceo Tacito offriranno recite e concerti

# “La Notte delle muse”

## Il Classico diventa un teatro

di **Marco Petrelli**

TERNI

■ La “Notte delle Muse” del liceo ginnasio “Tacito” di Terni, che si svolgerà domani sera, è un’iniziativa maturata in seno a “La notte nazionale del liceo classico”, progetto di valorizzazione e promozione degli studi classici partito da una scuola siciliana, approvato dal Miur e giunto ormai alla quinta edizione. “La notte nazionale” spiega la dirigente scolastica del Tacito, professoressa Roberta Bambini - coinvolge circa 400 licei di tutta Italia; il nostro, con la Notte delle Muse, propone un’apertura straordinaria dalle 19 alle 22 al fine di informare la collettività sulla formazione e sulle tante attività proposte dal nostro liceo”.

Un appuntamento che si rinnova da cinque anni ma non estemporaneo poiché in programma proprio nel periodo di iscrizioni alla scuola media superiore (7-31 gennaio). L’evento si aprirà domani alle 19 con il risveglio delle nove Muse



**Il liceo Tacito** Come ogni anno domani offrirà alla città una serata di spettacoli realizzati dagli studenti e dai docenti per invogliare alla cultura classica

sulla scalinata del Classico. Lungo i piani dell’istituto si svolgeranno concerti, spettacoli teatrali e letture animate di poesie e brani, spesso con il supporto delle nuove tecnologie. L’evento coinvolgerà tutti gli indirizzi e le classi del liceo impegnando centinaia di studenti. L’evento è ormai entrato

nella cultura della città e ad applaudire i ragazzi intervengono non solo genitori, parenti e amici ma anche molti ex studenti. “Ideato - dice Bambini - dal professore di latino e greco Rocco Schembra del Gulli e Pennisi di Acireale e subito approvato dal Ministero, la notte nazionale mira a

valorizzare e a promuovere la cultura classica. Per quanto riguarda il Tacito, poi, l’evento avrà un seguito il giorno seguente, sabato, con la premiazione, a Palazzo Gazzoli, delle eccellenze cioè i dodici studenti diplomatisi con 100 e lode alla scorsa maturità”. Vera e propria istituzione cittadina, il liceo ginnasio di Terni vanta oltre un secolo di storia, testimoniata anche da un antico registro conservato nella biblioteca scolastica in cui sono annotati prestiti librari dal 1890 al 1999. Nel 1936 il liceo è trasferito nella sua attuale sede di via Fratti quale Regio liceo ginnasio come ricorda la croce sabauda sulla facciata. Oggi gli allievi sono cinquecentosessanta divisi in cinque sezioni, compresa una a sperimentazione artistica e musicale. Ancora la dirigente Bambini: “Negli ultimi anni le iscrizioni hanno subito un incremento, valore coerente al trend nazionale. In genere chi sceglie il Classico ha interesse per la lettura e ha superato con profitto gli studi medi”.